

ITINERARI SCELTI PER VOI

PIANCASTAGNAIO I BORGHI, I BOSCHI

Come si arriva

Dalla Cassia: Viterbo-Acquapendente-Piancastagnaio; dall'Aurelia: Grosseto-Monte Amiata-Piancastagnaio; dall'Autostrada A1: Chiusi-Chianciano-Abbadia San Salvatore-Piancastagnaio; da Firenze: Siena-San Filippo-Abbadia San Salvatore-Piancastagnaio.

Area di sosta

All'interno del paese, segnalata.

Perché Piancastagnaio

È facile a dirsi.

Se vuoi trascorrere una vacanza al riparo dalla chiassosa impertinenza dei suoni, fra gente che non scruta come chi vede per la prima volta e ti accetta non come forestiero ma come vecchia conoscenza, fermati da noi; il luogo che cerchi è Piancastagnaio.

Qui puoi provare il gusto di sentirti solo, avere il vantaggio dell'anonimato ed essere nel contempo fra persone piene di schietta ospitalità toscana, meno espansiva che altrove più sobria, naturale.

Nessuno ti negherà il passo nei boschi, dentro il vasto e ariosissimo castagneto, sotto le scure e silenziosissime conifere. Lungo i sentieri puoi imbatterti nella sosta attenta e guardinga di una famiglia di cinghiali coperta da alti scopeti; al tuo approssimarti, saranno loro a scappare in un fruscio rovinoso che si perderà lontano, insieme ai grugniti di richiamo per stare insieme nella corsa precipitosa.

La tua presenza non sfuggerà all'olfatto di caprioli e daini

che abituati alla rigorosa protezione e sicuri del rispetto dell'uomo, ti guarderanno attenti e solenni, dal costone che ti si para dinanzi. Rari sono i rettili e la vipera vi alligna poco per il clima fresco, in ragione anche della fitta vegetazione. Nel sottobosco predominano la felce e la scopa soltanto nel castagneto.

Perché venire a Piancastagnaio.

Perché, a seconda delle stagioni puoi trovare negli slarghi e nei luoghi assolati una vasta presenza di varietà di fiori e di frutti di bosco, lamponi, fragole e more. Prezioso il porcino amiatino (*boletus*) e numerose altre qualità di funghi, che costituiscono una risorsa economica rilevante e un piacevole e rilassante divertimento per il turista.

A Piancastagnaio, come negli altri paesi vicini, troverai

ambienti di antico sapore, insediamenti umani, fatti di povera ma sapiente e robusta architettura e le belle chiese e le possenti rocche ti testimonieranno remote fiezze e provate passioni liberarie.

Perché venire a Piancastagnaio.

Perché a quel passato si ispirano le quattro manifestazioni di sentita partecipazione popolare.

Il Palio del 18 agosto che scatena la rivalità delle quattro contrade che lo contendono, il Crastatone (sagra della castagna, ultimi di ottobre-primi di novembre) che esalta la castagna, nutrimento base dei nostri antenati, la «Presepiade» che attiva artisti e artigiani, e gli stessi bambini in una impegnatissima gara a chi propone il Presepe più bello e significativo e la Sagra delle fragoline di bosco (prime domeniche di luglio) per assaporare i dolcissimi frutti di bosco.

Molti camperisti fiorentini e umbri conoscono la nostra ospitalità ed è augurabile che abbiano della nostra popolazione e della bellezza dei nostri luoghi, un simpatico e felice ricordo.

